



# COMUNE DI BUSO

## Provincia di Campobasso

86010 Via Alessandro Manzoni, 5 Tel. 0874 447133 C.F. 00172190704  
e-mail: [comunebusso@virgilio.it](mailto:comunebusso@virgilio.it) pec: [comune.busso.cb@legalmail.it](mailto:comune.busso.cb@legalmail.it) sito web: [www.comune.busso.cb.it](http://www.comune.busso.cb.it)

Atto n. 30-7-26  
Pubblicato dal 6-8-26  
al 6-8-26

### AVVISO PUBBLICO

**DD 3959/2026 DELLA REGIONE MOLISE - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L' ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI FINALIZZATI ALL'ATTIVAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO MICRONIDO NEL BIENNIO EDUCATIVO 2026/2027 E 2027/2028**

#### **Art.1 - Finalità**

Il Comune di Busso, in attuazione degli indirizzi programmatici dell'amministrazione comunale e coerentemente con le iniziative già avviate in materia di politiche sociali e per la famiglia, intende garantire la continuità ed il potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia (già attivati negli anni scorsi) rivolti alla fascia di età tra 3 e 36 mesi, nel periodo compreso tra il **1 settembre e il 31 luglio** di ciascun anno educativo.

#### **Art.2 - Quadro normativo di riferimento**

Il presente bando viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:

- art. 1, c. 630 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) che ha previsto l'attivazione in via sperimentale di *"progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi"*;
- Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province autonome, Province, Comuni sancito in sede di Conferenza Unificata il 1 agosto 2013 – Rep. atti n. 83/CU, finalizzato alla realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volto a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia ed a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi rivolti ai bambini da zero a sei anni, la cui durata è stata prorogata con successivi provvedimenti;
- Legge regionale 6 maggio 2014, n.13 *"Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali"*;
- Regolamento regionale n. 1/2015 di attuazione della legge regionale 13/2014, in ordine alle modalità organizzative e gestionali dei servizi educativi per la prima infanzia di cui agli artt. 37 e 38;
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 art., c. 355 e ss.mm.ii;
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 (modificato con L. n. 182/2025, art. 51) recante *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107"*, ed in particolare l'art. 1, co. 3, lett a) che persegue la finalità di promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;
- determinazione del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Regione Molise n. 3959 del 07/07/2026 è stato approvato l'avviso pubblico per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028, e relativi allegati, indirizzato ai Comuni molisani e finalizzato all'assegnazione di finanziamenti per l'attivazione e gestione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (micronidi e sezioni primavera);

#### **Art.3 – Soggetti beneficiari del contributo regionale**

Sono soggetti beneficiari dei finanziamenti i comuni della Regione Molise, singoli o associati, che intendono attivare servizi educativi all'infanzia, micronido e/o sezione primavera, negli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028.

#### **Art. 4 - Soggetti attuatori del progetto**

Per la gestione dei servizi di cui al presente avviso il Comune di Busso procede con l'esternalizzazione degli stessi in favore di soggetti privati con le modalità previste dal vigente Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023).

Gli operatori economici devono essere in possesso, a pena di esclusione, oltre che dei requisiti di ordine generale:

- dei comprovati requisiti di cui all'art. 37 (micronido) del Regolamento regionale n. 1/2015 e di cui all'art. 2, comma 3, lettere a) (micronido);
- dell'autorizzazione al funzionamento e dell'eventuale accreditamento al servizio, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento regionale n. 1/2015;
- requisiti professionali del personale educativo come da art. 14, comma 3 del D. Lgs. 65/2017 e ss.mm.ii. (art. 51 della L. n. 182/2025);
- di esperienza documentata di almeno due anni, negli ultimi cinque anni, nella gestione di servizi educativi per la prima infanzia, ricadenti nelle categorie di cui al menzionato Regolamento regionale;
- della certificazione di qualità UNI 11034:2003 rilasciata da organismi di certificazione che abbiano ottenuto l'accREDITAMENTO da parte di un ente rispondente ai requisiti stabiliti dal regolamento (CE) n. 765 (da possedere entro la data di rendicontazione della prima annualità);

L'assenza e/o la perdita dei suddetti requisiti in capo al soggetto gestore costituisce causa di revoca dell'affidamento e di conseguenza del contributo assegnato al Comune beneficiario. I Comuni, prima dell'avvio dell'attività, sottoscrivono i disciplinari del servizio con gli operatori economici affidatari nel rispetto delle disposizioni del presente avviso.

I soggetti beneficiari (Comuni) al fine del calcolo del contributo spettante, inviano alla Regione Molise una comunicazione d'inizio delle attività prima dell'inizio del servizio stesso.

#### **Art. 5 - Contributo economico regionale**

Il presente avviso pubblico è finalizzato all'assegnazione di finanziamenti per l'attivazione e gestione nel territorio comunale di:

- servizio micronido (contributo regionale max concedibile € 30.000,00) per un funzionamento non inferiore a 5 giorni a settimana e per almeno 6 ore al giorno, **per minimo 8 mesi e massimo 10 mesi consecutivi**, nel periodo compreso dal 1 settembre al 31 luglio di ciascun anno educativo.

Il contributo finanziario sarà corrisposto in proporzione ai mesi di effettiva erogazione dei servizi decorrenti dalla data di inizio attività o dall'affidamento del servizio se precedente in conformità al presente avviso. L'attivazione del servizio per la prima infanzia per un periodo inferiore alla durata minima stabilita, comporta la revoca dell'intero contributo, e non saranno riconosciute le risorse economiche relative ai periodi in cui il servizio non sia stato effettivamente reso, salvo sospensioni del servizio dovute a cause di forza maggiore giustificate e tempestivamente comunicate agli uffici regionali.

In nessun caso potranno essere riconosciuti contributi a favore del Comune per spese sostenute fuori dal periodo di effettivo svolgimento del servizio e/o non pertinenti al medesimo.

#### **Art. 6 - Compartecipazione finanziaria del Comune beneficiario**

Il Comune di Busso contribuisce alla realizzazione del progetto con un contributo monetario pari al 20% del contributo regionale concesso, in aggiunta allo stesso e con una quota dei finanziamenti statali assegnati per i servizi educativi per la prima infanzia nella misura di € 6.000,00 per ogni annualità.

#### **Art. 7 – Spese per locazione degli immobili e utenze**

Il Comune di Busso mette a disposizione del soggetto gestore i locali al primo piano ubicati presso l'edificio scolastico "G. Baone" in Via A. Manzoni n. 2, destinati allo svolgimento del servizio di Micronido.

Per l'utilizzo dell'immobile è dovuto un canone di locazione mensile pari ad € 550,00, da corrispondere al Comune di Busso sul seguente IBAN IT 25 U 07601 03200 001069007746 intestato a "Comune di Busso – Servizio di Tesoreria",

Restano integralmente a carico del Comune di Busso tutte le spese relative alle utenze (energia elettrica, acqua, gas, telefonia, connessione dati, ove presente) nonché ogni altra spesa connessa al funzionamento del servizio, compresi i costi per il riscaldamento e ogni ulteriore onere di gestione ordinaria dell'immobile. Il canone potrà essere oggetto di revisione esclusivamente in caso di eventuali modifiche disposte dall'Amministrazione comunale o di diversa disciplina derivante da provvedimenti regionali o da sopravvenute disposizioni normative, nonché in relazione all'effettiva durata del servizio.

#### **Art. 8 - Raccolta delle manifestazioni di interesse**

Il Comune di Busso intende procedere alla realizzazione dei servizi educativi mediante esternalizzazione degli stessi in favore di soggetti privati nel rispetto delle prescritte norme di evidenza pubblica di cui al codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. 36/2023.

Si procederà alla selezione del soggetto gestore in base alla presente procedura aperta a tutti i potenziali operatori secondo i criteri predeterminati di cui al presente avviso. Il RUP effettuerà per prima cosa l'esame della documentazione trasmessa e in seguito la valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri determinati dalla Regione Molise (allegato E alla DD 3959/2026).

Il RUP può richiedere la documentazione e/o i chiarimenti utili alla fase istruttoria, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di par condicio dei partecipanti. In caso di soccorso istruttorio, è assegnato un congruo termine, non inferiore a 3 giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, il Comune procede all'esclusione, dandone comunicazione al soggetto proponente.

Saranno considerate escluse le candidature pervenute dopo il termine ultimo per la presentazione delle stesse, pervenute in modalità differente a quanto stabilito dal successivo art. 13 o carenti della documentazione obbligatoria di cui al medesimo art. 13.

Dopo l'individuazione del potenziale soggetto realizzatore dei servizi e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento da parte della Regione Molise, si procederà con affidamento diretto, attraverso le modalità di cui all'art. 50, c. 1, lett. B, del D. Lgs. 23/2023.

La procedura per manifestazione di interesse di cui al presente atto è finalizzata all'individuazione dell'operatore interessato, nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "*Principio dell'accesso al mercato*" del D. Lgs. n. 36/2023.

Si attuerà il progetto educativo e si darà seguito all'affidamento del servizio a favore del soggetto realizzatore, selezionato a seguito della presente procedura, solo dopo la comunicazione dell'ammissione al finanziamento da parte della Regione Molise e per l'ammontare del contributo così formalizzato.

La richiesta a manifestare interesse ha carattere meramente esplorativo e non vincolante per l'amministrazione procedente che si riserva il diritto di sospendere, modificare o annullare la procedura in ogni momento precedente l'affidamento.

#### **Art.9 - Obbligo di attività di formazione**

Il Comune è tenuto ad assolvere all'obbligo inerente alla formazione del personale educativo ed ausiliario e ad includere tale previsione nei contratti sottoscritti con i soggetti gestori. L'obbligo di formazione, in sede di rendicontazione, si reputerà assolto mediante la presentazione di attestazione di partecipazione ai corsi di formazione per ogni unità di personale addetta al servizio.

#### **Art.10 - Compartecipazione delle famiglie al costo del servizio**

Le famiglie, ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 28/07/2026, assicurano una compartecipazione al costo del servizio mediante il versamento di una retta di compartecipazione composta da una quota fissa di € 200,00 più una quota variabile quantificata sulla base dell'indicatore ISEE familiare come da tabella che segue:

| Valore ISEE              | Percentuale applicata | Totale Quota compartecipazione |
|--------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| ISEE < 7.000,00          | -                     | € 200,00                       |
| da 7.001,00 a 8.500,00   | 15%                   | € 215,00                       |
| da 8.501,00 a 10.000,00  | 30%                   | € 230,00                       |
| da 10.001,00 a 11.500,00 | 45%                   | € 245,00                       |
| da 11.501,01 a 14.500,00 | 60%                   | € 260,00                       |
| da 14.501 a 16.500,00    | 75%                   | € 275,00                       |
| ISEE > 16.501,00         | 100%                  | € 300,00                       |

Le rette dovranno essere versate direttamente al soggetto gestore individuato, il quale avrà l'affidamento in concessione del servizio con diritto alla riscossione delle entrate.

#### **Art. 11 Spese ammissibili**

Sono ammissibili a rendicontazione del contributo le spese sostenute dal soggetto realizzatore, così come riconosciute ed approvate dal Comune beneficiario con proprio provvedimento amministrativo rientranti nel periodo di effettivo svolgimento del servizio ricomprese in quelle di seguito elencate:

1. spese per il personale educativo, in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento n. 1/2015 e dal D. Lgs. n. 65/2017 e ss.mm.ii e spese per personale ausiliario, assistenti all'infanzia e ausiliari dedicati alla vigilanza dei bambini;
2. spese di coordinamento del servizio: ammesse nel limite del 10% del contributo regionale concesso, giustificate mediante idonea documentazione (busta paga, fattura) e dettagliata relazione sull'attività dello stesso.  
NB: Almeno il 40% del costo complessivo del servizio educativo dovrà essere utilizzato a copertura delle spese per il personale di cui ai citati punti 1 e 2.
3. spese per beni durevoli (inventariabili): ammesse nel limite del 10% del contributo regionale concesso; la spesa è destinata all'acquisto di complementi d'arredo per aree interne e/o esterne destinate al servizio;
4. spese per l'acquisto di materiali di consumo (non inventariabili): destinate ad attività ludiche, di laboratorio, educative e didattiche e conformi agli standard europei specifici per l'infanzia;
5. spese mensa scolastica: ammesse solo per i servizi full time;
6. spese per pulizia, igiene e sanificazione dei locali: la spesa deve essere fatturata specificatamente per il servizio oggetto della rendicontazione; in caso di spesa comune a più servizi la stessa deve essere imputata con il criterio individuato in sede di presentazione del progetto o proporzione alla parte di superficie dei locali destinati ai diversi servizi;
7. spese utenze: la spesa deve essere fatturata specificatamente per il servizio oggetto della rendicontazione; in caso di spesa comune a più servizi la stessa deve essere imputata con il criterio individuato in sede di presentazione del progetto o in proporzione alla parte di superficie dei locali destinati ai diversi servizi; spese per la locazione degli immobili: le spese devono essere fatturate specificatamente per il servizio oggetto della rendicontazione; in caso di spesa comune a più servizi la stessa deve essere imputata con il criterio individuato in sede di presentazione del progetto o in proporzione alla parte di superficie dei locali destinati ai diversi servizi;
8. spese per interventi di formazione del personale a valere sulla quota vincolata del Fondo 0-6 destinata alla formazione a titolo di compartecipazione regionale;
9. spese per consulenza e contabilità: ammesse nel limite del 5% del contributo regionale concesso;
10. altre spese non ricomprese nelle voci precedenti e per specifici progetti: ammesse nel limite del 5% del contributo regionale concesso; le azioni specifiche devono essere indicate nel progetto educativo complessivo ammesso a finanziamento;
11. tirocini di personale sono ammessi nel rispetto delle normative statali e regionali in materia; il tirocinio deve essere incluso nel progetto educativo complessivo ammesso a finanziamento.

Le spese non ricomprese nel suddetto elenco, anche se afferenti al servizio, costituiscono spese non ammissibili ai fini del riconoscimento della spesa e dell'erogazione dei contributi.

#### **Art. 12 – Modalità di rendicontazione**

In considerazione del fatto che questo Ente dovrà produrre la rendicontazione del servizio e del finanziamento concesso entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno educativo, i soggetti attuatori sono obbligati a trasmettere la documentazione completa relativa alla rendicontazione del servizio (entrate e uscite) a questo Ente (utilizzando i format F e F1 allegati all'avviso pubblico della Regione Molise) entro e non oltre il 31 agosto di ciascun anno educativo ed inviarli via PEC a: [comune.bussocb@legalmail.it](mailto:comune.bussocb@legalmail.it). La rendicontazione della spesa dovrà essere unitaria e complessiva del costo del servizio (non soltanto della spesa corrispondente al contributo concesso).

#### **Art. 13 – Modalità di presentazione della candidatura**

I potenziali soggetti attuatori interessati, rientranti nelle categorie di cui al presente avviso, possono inviare la propria proposta di gestione del servizio, per il periodo di riferimento, partecipando a questo Ente tutta la documentazione necessaria.

La manifestazione di interesse al presente avviso deve essere composta dai seguenti documenti e deve essere inviata, in formato digitale, a pena di esclusione, entro e non oltre il 5° giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: [comune.bussocb@legalmail.it](mailto:comune.bussocb@legalmail.it).



1. Allegato B Modulo di istanza di partecipazione;
2. Allegato C progetto pedagogico-educativo, contenente anche il piano economico finanziario e il cronoprogramma delle attività previste, da inviare in formato PDF e firmato digitalmente in formato PADES dal legale rappresentante del soggetto gestore candidato. Tale allegato deve essere compilato a cura del soggetto proponente in ogni parte che non sia già compilata dal Comune. La planimetria sarà allegata dal Comune in sede di invio in Regione;
3. Allegato D Elenco iscritti;
4. documento di riconoscimento del legale rappresentante;
5. certificazione di qualità UNI 11034:2003 qualora in possesso.

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o ritardi nella trasmissione delle domande dovuta a malfunzionamento della rete telematica, a caso fortuito o a forza maggiore.

La selezione del progetto avverrà ad opera del RUP previa valutazione delle proposte in base ai parametri stabiliti dall'allegato E dell'avviso pubblico di cui alla DD. n. 3959 del 07/07/2026. La successiva valutazione dell'ammissibilità del progetto al contributo sarà eseguita dal competente servizio della Regione Molise.

#### **Art. 14 – Trattamento dei dati e privacy**

Il Comune, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196 del 30.06.2003, modificato dal D. Lgs 101/2018 e s.m.i, informa il titolare che tratterà i dati contenuti nella presente procedura, nonché previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. Il titolare, con la partecipazione alla procedura, acconsente fin d'ora alla gestione ed alla comunicazione dei citati dati per le finalità connesse al corretto e puntuale adempimento degli obblighi, all'assolvimento degli oneri e all'esercizio dei diritti discendenti dalla presente procedura e per ogni altra finalità a cui l'Ente sia legittimato. In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, modificato dal D. Lgs 101/2018 e s.m.i, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. I soggetti o le categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono: - il personale interno dell'amministrazione addetto agli uffici che partecipano al procedimento; - i concorrenti che partecipano alla procedura; - ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii..

#### **Art. 15 - Altre informazioni**

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali, è avviato a scopo esclusivamente esplorativo e non vincola in alcun modo il Comune. L'amministrazione si riserva, infatti, la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva pertinenza, il procedimento avviato con il presente avviso. Ferma restando la predetta facoltà, nel caso pervenga una sola manifestazione di interesse, l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare la procedura con l'unico concorrente. In conformità a quanto stabilito dall'art. 2 dell'Allegato

Il presente avviso non costituisce atto negoziale, ma unicamente la richiesta di manifestazione di interesse, che sarà sottoposta a valutazione e dopo la quale potrà seguire l'eventuale richiesta di offerta per il servizio sopra descritto. Il Comune si riserva di non dar seguito alla procedura di cui trattasi qualora sopravvengano motivi tali per cui non sia ritenuta più necessaria l'acquisizione del servizio sopra menzionato.

29 LUG. 2026

 RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Michele Palmieri